

**Una lettrice scrive:**

■ «Qualche anno fa, con i fondi dell'Unione Europea Bardonecchia aveva riqualificato notevolmente il suo Borgo Vecchio con una bella pavimentazione in pietra che disegnava le piccole strade, metteva in risalto incroci, slarghi, lavatoi, ecc., portando notevole valore aggiunto all'insediamento storico. Tutti ne erano ammirati e questo caso rappresentava un esempio di buona cura per gli spazi pubblici, arricchiti da fioriere. Da allora sono trascorsi anni e ovviamente, come tutto, anche queste strade richiedono manutenzione. Invece di ripristinare dove si è verificato qualche problema, nella maggior parte determinato da lavori di cantieri pubblici e privati, è stato fatto un lavoro indecoroso, stendendo non un manto di asfalto ma un mucchio di bitume che progressivamente distrugge tutto quanto fatto prima e rende le stradine impresentabili. C'è da chiedersi dove vadano a finire i fondi pubblici e quale politica segua l'amministrazione comunale affidando i lavori di manutenzione e ripristino a soggetti spargitori di bitume, a carico del pubblico o del privato che siano».

**ATTILIA PEANO**